



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC841007: ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

Scuole associate al codice principale:

SSAA841003: ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SSAA841014: F. FIGARI

SSAA841025: G. GABRIEL

SSAA841036: BORGONA

SSEE841019: PRIMARIA CASTELLACCIO

SSEE84102A: PRIMARIA DESSI

SSMM841018: PORTO TORRES 1



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



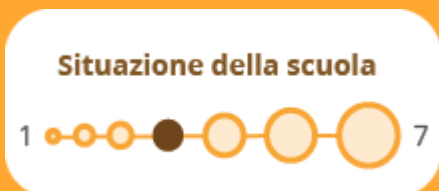
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è nettamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, si registra un unico caso nella prima classe della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, fatta eccezione per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato tiene conto della grande differenza in termini di risultati tra la scuola primaria e secondaria. Infatti i risultati della primaria, risultano in linea e talvolta superiori ai dati nazionali, mentre alla secondaria i risultati sono meno confortanti. La distribuzione degli studenti è molto buona rispetto alla media nazionale per la primaria mentre registra un incremento nei livelli più bassi alla secondaria. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il processo attivato a vari livelli si è dimostrato più che positivo ed ha fornito buoni risultati nei comportamenti degli alunni con ricadute rilevanti nel clima generale della scuola e nella gestione delle classi. I docenti hanno osservato e riscontrato dei buoni livelli di competenza nel rispetto delle regole, nell' autonomia organizzativa di lavoro e responsabilità, collaborazione e sensibilità, sviluppo del senso di legalità e senso civico. Altre competenze particolarmente sviluppate sono quelle digitali, ambientali e di alimentazione e salute.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio interno all'Istituto sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non vi sono abbandoni nel percorso di studi alla scuola secondaria di I°. Gli studenti che frequentano la scuola primaria ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e matematica; nel passaggio alla scuola secondaria di I° si riscontrano delle difficoltà imputabili anche alla diversa tipologia di prova, cbt e non cartacea, che crea difficoltà negli studenti vista anche la difficoltà (la scuola secondaria non è dotata di aula informatica) a farli esercitare di fronte ad un pc. Non sono presenti i dati relativi ai risultati conseguiti nelle prove nazionali nella seconda classe della scuola secondaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. Tutti i docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici e, nella scuola primaria effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di varie discipline dei tre ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e condivisa.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Considerato il fatto che la scuola vive, ormai da anni, una vera emergenza generata dalla necessità di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione dei suoi spazi, perennemente sottoposta a flessibilità, è stata funzionale alle esigenze dell'apprendimento degli alunni. I laboratori, laddove è stato possibile attivarli, sono stati frequentati da molte classi. La scuola ha promosso le competenze sociali tramite iniziative di laboratorio pubbliche (ed. alla salute e laboratori del gusto, ed. ambientale, storia, cultura e tradizioni locali, ecc.) con il coinvolgimento dei genitori e l'utilizzo di tecnologie innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise



nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Le classi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono state invitate da altre scuole del territorio a conoscere i diversi indirizzi scolastici. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio; è un aspetto che, tuttavia, necessita di continua attenzione ed azioni di miglioramento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola, visto il contesto socio-economico del territorio, gravato da una devastante crisi economica e sociale, ha potuto comunque realizzare importanti attività progettuali grazie ai progetti PON, ISCOLA e al coinvolgimento del territorio che si è manifestato proattivamente in forma volontaria e solidale con la scuola che si è fatta carico di diffondere l'idea di comunità educante.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti, le cui proposte sono di buona qualità e, poiché accolte unanimemente dal Collegio, rispondenti ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Al di là della provvisoria emergenza, la scuola dispone di alcuni spazi per il confronto professionale tra colleghi, strumenti di comunicazione anche virtuale e possibilità di sviluppo innovativo. Strumenti e materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sia interno, sia in rete con altre scuole, sia aperto al territorio. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti, sebbene dalle tabelle non risultino tutte le attività eseguite.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alla costituzione di reti di scuole per attività formative ed ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorare la sua qualità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ed ha un ruolo propositivo. Riesce a coinvolgere i genitori nella partecipazione alle sue iniziative progettuali, meno nelle attività formative. Dialoga, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori per migliorare l'offerta formativa. Una quota considerevole di famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo (sociali, culturali, formative). Gli interventi della scuola hanno permesso di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, puntando al recupero della motivazione dell'alunno; quando l'intervento scolastico nelle situazioni sociali più difficili non è stato sufficiente, si è reso necessario un intervento educativo comune attraverso attività formative ed educative ai genitori e agli alunni, con l'intervento di esperti esterni e progetti mirati alla prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere sociale e relazionale, purtroppo non con la partecipazione auspicata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positività dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano matematica e inglese, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

TRAGUARDO

Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale. Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti. Ridurre variabilità TRA classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare la fase di analisi e la valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto al fine di migliorare le strategie di insegnamento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
4. **Continuità e orientamento**
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF.



7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare adeguatamente il personale docente per una ricaduta didattica mirata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza. Riprogettare l'orientamento con un confronto metodologico-didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la secondaria di 2° grado

TRAGUARDO

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola. Aumentare la percentuale di successo scolastico sulla base del consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la presenza di aule informatiche, di laboratori mobili e di devices digitali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare il confronto, già in atto, tra metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola. Diffondere maggiormente quanto programmato negli incontri interdisciplinari, trasversali e verticali.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare le pratiche di orientamento, anche in collaborazione con l'altro istituto cittadino, al fine di condividere percorsi, metodologie e criteri valutativi comuni, e ricercare, inoltre, strategie mirate a ridurre la variabilità tra le classi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare adeguatamente il personale docente per una ricaduta didattica mirata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)



8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune a seguito della analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. La scuola ha riscontrato la difficoltà degli alunni, nonostante le capacità riflessive e di ragionamento, ad interpretare correttamente il linguaggio utilizzato nei test standardizzati. Rispetto ai risultati a distanza permane la necessità di un raccordo di lavoro sistemico sia tra gli ordini di scuola del primo ciclo sia con la secondaria di secondo grado, ripensando l'orientamento dentro una logica di confronto e integrazione di metodologie sulla didattica orientativa, didattica inclusiva personalizzata e differenziata.